

Domani alle 17
Visita guidata
all'organo antico
in San Vitale



» Inizia domani alle ore 17, con una visita guidata al grande organo della chiesa di San Vitale a Parma a cura di Paolo Cavalli, la rassegna «Antichi organi di Parma e del suo territorio». I concerti proseguiranno attraverso la provincia: in tutto tredici appuntamenti, con musicisti italiani e stranieri di alto livello. Il progetto si svolge nell'ambito di Parma Città

della Cultura 2020+21 ed è organizzato dall'Associazione Culturale Giuseppe Serassi. Dopo il primo appuntamento di Parma, i concerti si svolgeranno a Mattaleto, Soragna, Bedonia, Corniglio, Basilicogiano, Colorno, Torrechiara, Ronco Campo Canneto e Sorbolo, per concludersi ancora in città. Info sul sito internet e sui social dell'Associazione Serassi.

Dal 1° luglio Serate fino al 4 settembre. Ingresso libero

«Musica in Castello» con De Gregori

Il «Principe» tra gli ospiti della 18ª edizione

» Il «principe» Francesco De Gregori in concerto. Ma anche Alex Britti e Alberto Fortis. La comicità poetica di Leonardo Manera e quella della «rivelazione» tivù Valerio Lundini. Diventa magiorenne in tutti i sensi «Musica in Castello», rassegna itinerante e benefica, al via giovedì 1° luglio da Casalmaggiore.

De Gregori, il 3 luglio a Fontanellato, sarà tra i protagonisti di una serata in tre set che si aprirà con Tony Garnier, bassista di Bob Dylan. Non solo musica: dibattiti, danza e conversazioni, libri e risate sono gli ingredienti della XVIII edizione, dopo la pausa dovuta alla pandemia.

Il regista Alex Infascelli sarà il 2 luglio a Traversetolo in una serata dal titolo eloquente: «Mi chiamo Francesco Totti - il regista che è passato da Kubrick a Totti vincendo (anche) due David di Donatello...». Tra gli ospiti «di parola» Walter Veltroni a Felino, Teresa Ciabatti a Fontanellato, Enrico Mentana a Zibello. Ma l'e-

lenco è ben più lungo: a fianco pubblichiamo gli appuntamenti in provincia di Parma.

La rassegna, organizzata dall'associazione Piccola Orchestra Italiana, con la direzione artistica di Enrico Grignaffini e la collaborazione di Marco Gerboni, accompagnerà infatti l'estate del pubblico di sei province (Parma, Cremona, Piacenza, Spezia, Massa, Reggio) fino a concludersi il 4 settembre a Salsomaggiore.

L'ingresso è libero, la prenotazione è obbligatoria. È possibile fare un'offerta per «Dynamo Camp», il primo camp di terapia ricreativa in Italia che ospita gratuitamente bambini e ragazzi affetti da patologie gravi o croniche e le loro famiglie per periodi di vacanza con assistenza qualificata.

«Ringrazio tutti i sindaci e gli amministratori che hanno creduto nella nostra grande voglia di ripartenza, sostenendo come di consueto Musica in Castello che, come è noto, è organizzata da un gruppo di volontari

26

Eventi

Questa 18ª edizione tocca 6 province: Parma, Cremona, Piacenza, Spezia, Massa, Reggio.

ed è a ingresso gratuito - spiega Enrico Grignaffini -. Abbiamo iniziato a lavorare a questa edizione nel periodo pasquale, fra molte incertezze. Invece siamo riusciti a organizzare tantissimi eventi e a portare nomi di assoluto rilievo. Speriamo che il pubblico possa trascorrere finalmente serate spensierate in nostra compagnia.

«Esprimo davvero grande soddisfazione perché Musica in Castello rappresenta un segnale di ripartenza importante dopo un momento molto complicato. E lo facciamo dando risalto ai nostri territori e alla cultura - spiega Francesco Trivelloni, sindaco di Fontanellato, Comune capofila -. Il fatto che gli eventi siano gratuiti naturalmente è un valore aggiunto».

Info: 348.1234317; il programma completo della rassegna su trova su www.musicaincastello.it; prenotazioni esclusivamente a questo link: <https://musicaincastello.prenotime.it>

r.s.

Appuntamenti in provincia di Parma

2 luglio, ore 21.30
Traversetolo Corte Agresti
Alex Infascelli e Massimo Cervelli - M. Maroutian, voce - E. Trombi, chitarra

3 luglio, ore 21.30
Fontanellato Piazza G. Garibaldi



Tom Chacon e Tony Garnier, contrabbasso - Francesco De Gregori e Carlo Gaudiello, pianoforte

9 luglio, ore 21.30
Felino Corte Sant'Ilario
Walter Veltroni e Massimo Cervelli

15 luglio, ore 21.30
San Secondo Piazza Mazzini
Andrea Santonastaso

16 luglio, ore 21.30
Busseto Cortile delle Scuderie di Villa Pallavicino
Leonardo Manera - Empty Bottles Band

17 luglio, 21.30
Fontanellato Cortile Centro Cardinal Ferrari
Teresa Ciabatti - Major Seven Swing

22 luglio ore 21.30
Soragna Giardino di Palazzo Braibanti
Enrico Ruggeri

24 luglio ore 21.30
Zibello chiostrino Convento Padri Domenicani
Enrico Mentana - Tommaso Labate - Massimo Cervelli - Andrea Parodi Zabala & Alex Kid Gariazzo

26 luglio, ore 21.30
Sissa-Trecasali parco Rocca dei Terzi
Fabrizio Bosso, tromba - Julian Oliver Mazzariello, pianoforte

28 luglio, ore 21.30
Lesignano Bagni Parco ex Terme
Alex Britti - Special guest Flavio Boltro

5 agosto, ore 21.30
Sorbolo Mezzani Piazzetta Centro Civico
Musica da Rispostiglio

16 Agosto, ore 21.30
Parma Parco della Musica
Valerio Lundini e i Vazzanikki

20 agosto, ore 21.30
Fontanellato Piazza Verdi
Andrea Parodi Zabala - Borderlolo feat Raffaele Kohler, tromba

25 agosto, ore 21.30
Fontevivo Chiostrino Collegio dei Nobili
Roberta Di Mario

28 agosto, ore 21.30
Fidenza corte delle feste di Palazzo Orsolino
Alberto Fortis

31 agosto, ore 21.30
Noceto parco Castello della musica
Parma Brass - E. Giardina, S. Olari, L. Gambini

2 settembre, ore 21.30
Medesano Parco Villa Caplèra
Joe Bastianich & La Terza Classe

4 settembre, ore 21.30
Salsomaggiore Pinko Arena di Parco Mazzini
imPerfect Dancers Company

ParmaJazz Frontiere Convinti applausi per la violinista

«Una stanza per Caterina» si illumina con Anais Drago

» Sulla scia delle ormai sistematiche riprese e riaperture, anche il festival ParmaJazz Frontiere è ritornato a condividere con il pubblico la sua proposta musicale. In occasione del concerto ospi-

tamento con «Una stanza per Caterina», da anni nel cartellone di questa manifestazione dedicato alle espressioni musicali femminili e pensato per ricordare Caterina Dallara, appassionata sostenitrice di Parma-Frontiere.

Classe 1993, studi classici seguiti da una ricerca nell'ambito dell'improvvisazione e della sperimentazione, Anais Drago si è presentata l'altra sera di fronte a un pubblico attento e partecipe nella dimensione solistica, proponendo un progetto generato dalla sintesi di due precedenti indagini: da un lato la perlustrazione elettronica e compositiva relativa al percorso «Da Erik Satie a Frank Zappa», e dall'altro la ricerca acustica sperimentata nel progetto «Exodus», lavoro basato su soluzioni improvvisative più libere.

Una miscela distillata in una sorta di riflessione in musica dedicata alla solitudine maturata in tempo di pandemia, i cui caratteri sono emersi in questa occasione grazie a una padronanza strumentale che la Drago ha

declinato in maniera personale e coinvolgente. Un percorso di ascolto variegato, tracciato nell'alternanza di atmosfere che via via questa musicista è riuscita a plasmare attraverso il suono dei suoi strumenti - violino acustico ed elettrico - ora arricchito di riverberi e involuppi elettronici, ora sostenuto da pattern timbrico-ritmici reiterati, il tutto tratteggiato attraverso un'efficace alternanza di composizioni strutturate e oasi improvvisate.

Un progetto che confluirà in un disco in uscita in ottobre e nel quale sono emersi brani come «Minotauro», ispirato al testo di Friedrich Dürrenmatt, o il bis rappresentato da una reinterpretazione del brano davisiano «Blue In Green» che la Drago ha fatto scegliere allo stesso Bonati in una rosa di diversi standard, chiudendo così tra i convinti applausi del pubblico presente una bella serata di musica che ha visto protagonista un'artista dalla personalità fresca e coinvolgente.

Alessandro Rigolli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna estiva di Briciole Solares

L'eco di Fellini nei «Sognatori» dei Rodisio: bel debutto al Parco per l'Arena di teatro e cinema

» Fumo e vento in un'atmosfera di sogno. Si racconta di un evento speciale, sospeso nel tempo: allora la luna scompare e insieme la memoria degli umani, che neppure si riconoscono tra loro. Cosa accade allora? A cosa si può credere? E' ancora



«I sognatori» Il prossimo appuntamento teatrale sarà «Cocorico», dalla Francia, il 30 giugno alle 21.30.

possibile fare progetti?

Comunque è sempre indispensabile fare spettacolo. Si coglie l'ispirazione a Fellini nel nuovo spettacolo di Manuela Capece e Davide Doro, che firmano testo e regia, «I sognatori», protagonisti in scena Piergiorgio Gallicani, Giuseppe Claudio Insalaco ed Erica Meucci, produzione del Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti, ma in verità questa ambientazione indefinita, di puro incanto, piccoli eventi di nulla ma colmi di tenezza, in un incerto clima di attesa comunque coinvolgente, è propria di diverse opere di questi autori, i Rodisio, che hanno saputo affascinarci con le loro creazioni tanti e tanti spettatori

un po' ovunque nel mondo. Un'importante inaugurazione: per il luogo, riaperta l'Arena Teatro al Parco, e per la bella rassegna «Teatro + Cinema», una ventina di appuntamenti che proseguiranno fino al 30 luglio. Il direttore artistico delle Briciole Giuliano Tenisci ha salutato i numerosi spettatori, un bel colpo d'occhio di vasta partecipazione pur con i dovuti distanziamenti.

Se si perdono i riferimenti di spazio e tempo in quella nuvola che pare assorbire, far evaporare ogni ricordo, cosa resta da fare? Il minuto Gallicani è qui Gigante, il volto parzialmente truccato da clown: è lui a stimolare, in quella sorta di terra di nessuno, Cicco e Pallina ad agire, piantare il tendone, portare da mangiare agli animali, dare vita a quel circo immaginario. Le visioni si moltiplicano: in quel modo onirico l'assenza della luna pare sollecitare l'immaginazione. Ed ecco finalmente lo spettacolo: veloci metamorfosi, passi di teatro danza e assaggi di numeri di varietà con delicato umorismo. E' dunque il ritorno del teatro a ridare senso alla realtà, a regalare nuovo equilibrio alla vita? Anche la luna pare saperlo, pronta a riapparire sulla scena, spicchio luminoso. Lunghissimi applausi, divertimento diffuso, una fresca allegria nella notte d'estate.

Valeria Ottolenghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anais Drago

La violinista, classe 1993, si è esibita nel cortile d'onore della Casa della Musica.

tato giovedì nel Cortile d'Onore della Casa della Musica, abbiamo potuto seguire la violinista e compositrice Anais Drago impegnata nel suo ultimo lavoro intitolato «Solitudo», un'opportunità che - come ha sottolineato in apertura di serata il direttore artistico Roberto Bonati - ha anche onorato l'appun-